

**Zeitschrift:** Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile  
**Herausgeber:** Schweizerischer Zivilschutzverband  
**Band:** 27 (1980)  
**Heft:** 3

**Artikel:** Zupla : a mintga avdont siu refugi  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-366777>

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 06.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Piat – un rifugio ad ogni abitante

ipc Come conseguenza dello sviluppo tecnico registrato nel campo dei razzi a lunga e media gittata nonché dell'aumento della velocità di volo dei velivoli da guerra, i tempi di allarme non garantiscono più che la popolazione giunga ad occupare in tempo i rifugi. In base a questo presupposto il Consiglio federale, nella concezione 1971 della protezione civile, ora avvalorata dalla revisione delle leggi sulla protezione civile, ha stabilito il principio che ogni abitante della Svizzera debba poter disporre di un posto protetto in un rifugio moderno, provvisto di impianto di aerazione artificiale. Si prevede inoltre l'occupazione preventiva graduale del rifugio. La pianificazione regolante l'occupazione dei rifugi deve concludersi, per ogni

comune svizzero, entro il 1981. Ogni abitante del paese dovrà conoscere il proprio rifugio e ricevere un certificato di attribuzione.

Da diverso tempo in tutta la Svizzera si lavora a questo piano di ripartizione, il cosiddetto Piat. Felicemente, già diversi comuni hanno portato a termine questa operazione garantendo di conseguenza una regolazione dell'occupazione dei rifugi che ad ogni abitante offriranno protezione dalla radioattività, dal calore, dalla pressione, dagli aggressivi chimici. A Basilea lo sviluppo di questo piano d'attribuzione si è svolto grazie all'impiego dell'elaborazione elettronica dei dati. Questo piano deve dunque essere sempre a giorno e tener conto dei vari cambiamenti (trasferimenti di residenza, morti). Per questo piano d'attribuzione dei rifugi si è proceduto paragonando dapprima il numero dei posti protetti per edificio al numero di abitanti. La differenza fra offerta e richiesta è stata raccolta e compiuterrizzata in sistemi di equazioni perché si riempissero le condizioni richieste dai rifugi.

Per la ripartizione dei posti protetti si deve considerare che i rifugi posti in edifici privati sono in primo luogo a disposizione degli inquilini. Per l'attributione dei posti protetti fuori dell'edificio abitato, per esempio in rifugi pubblici, vanno considerati itinerari possibilmente brevi e privi di pericoli che assicurino l'unione delle comunità familiari. Parlando di rifugi si ricordi che l'articolo 18 dell'ordinanza sull'edilizia di protezione civile recita che i rifugi possono essere utilizzati a scopi estranei alla protezione civile nella misura in cui essi in ogni momento possono essere destinati alla protezione civile nel giro di 24 ore. La ripartizione dei rifugi non deve ridursi ad un avvenimento valido solo sulla carta. Essa avrà un senso se su questa base si adotteranno tutti i preparativi, se questi locali potranno essere attrezzati in caso di emergenza con posti letto, riserve d'acqua, impianti sanitari e ogni necessario. Tutto ciò implica la responsabilità, oltre che degli organi di protezione civile, di proprietari e amministratori di immobili assieme agli inquilini. Nel quadro della difesa generale la posizione della protezione civile in relazione all'attuale situazione mondiale di insicurezza e minaccia, è di una importanza sempre maggiore perché il nostro popolo deve avere la possibilità di sopravvivere continuando a vivere.

# Zupla – A mintga avdont siu refugi

zsi. Muort il sviluppo tecnico appartenente las rachetas a miez e grond radius sco era l'augmentaziun dalla spertadad da sgol dils aviuns da cumbat tonscha il temps d'avalar buc per spindrar la populaziun a temps en ils refugis. Ord quei motiv ha il Cussegl federal francau il principi ella concepziun dalla protecziun civila 1971 che per mintga avdont sto in refugi cun ina moderna ed artificiala ventilaziun star en disposiziun. Quei corrispunda era alle revisioni dalla lescha da protecziun civila. Ultra da quei ei previu d'acquistar quels refugis empau alla ga. La planisaziun da saver retrer quels sto esser finida en tuttas vischnauncas entochen

1981. Mintga avdont da nostra tiara sto enconuscher siu refugi e survegn per quel in mussament da repartiziun. Dapi entgin temps vegn ei luvravu stediamen vid quei plan numnaus «Zupla» ch'indichescha ils loghens. Legreivlamein dat ei già numerosas vischnauncas nua che quellas lavurs han saviu vegnir finidas e l'indicaziun dil refugi ei garentius per porscher schurmetg a mintg'avdont encunter radiazion radioactiva, calira, pressiun e substanzas chemicas da cumbat.

El marcau da Basilea ei vegniu acquistau per quei plan ch'indichescha ils plazs in'eluvraziun da datums electronic. Quella sto denton adina vegnir tenida à jour cun risguard da midadas dalla populaziun (midada da casa, cass da mort). Per il plan ch'indichescha ils refugis ei vegniu cumperegliau en emprema lingia il diember d'habitants cun il diember ch'han plaz els refugis. La differenza denter basegns e purschida ei vegnida rimmada e sligiada d'in computer, aschia che las pretensiuns giavischadas per ils refugis vegnan ademplidas.

Per la preparaziun dils plazs da schurmetg ei da risguardar ch'ls refugis en baghetgs privats stattan en emprema lingia a disposiziun als habitants da

buizione dei posti protetti fuori dell'edificio abitato, per esempio in rifugi pubblici, vanno considerati itinerari possibilmente brevi e privi di pericoli che assicurino l'unione delle comunità familiari. Parlando di rifugi si ricordi che l'articolo 18 dell'ordinanza sull'edilizia di protezione civile recita che i rifugi possono essere utilizzati a scopi estranei alla protezione civile nella misura in cui essi in ogni momento possono essere destinati alla protezione civile nel giro di 24 ore. La ripartizione dei rifugi non deve ridursi ad un avvenimento valido solo sulla carta. Essa avrà un senso se su questa base si adotteranno tutti i preparativi, se questi locali potranno essere attrezzati in caso di emergenza con posti letto, riserve d'acqua, impianti sanitari e ogni necessario. Tutto ciò implica la responsabilità, oltre che degli organi di protezione civile, di proprietari e amministratori di immobili assieme agli inquilini. Nel quadro della difesa generale la posizione della protezione civile in relazione all'attuale situazione mondiale di insicurezza e minaccia, è di una importanza sempre maggiore perché il nostro popolo deve avere la possibilità di sopravvivere continuando a vivere.

queis. Per l'indicaziun da plaz da schurmetg ordvart la casa nua ch'ins habitescha, p. ex. en refugis publics, ston sche pusseivel las vias cuortas e nunmalsegiras vegnir elegidas e la famiglia duei saver restar ensem. En quei connex vulein era far attents sin igl artechel 18 dall'ordinaziun davart la mesira da bagheggiar en la protecziun civila, che di, che tutt refugis astgan vegnir duvrai per intents civils mo aschia, ch'els ein enteifer 24 uras duvrabels per la protecziun civila.

La repartiziun dils refugis ha mo lu in senn sche tuttas preparaziuns ein avon maun, aschia che quels locals san en cass serius immediatamein vegnir rumi e provedi cun pusseivladad da scher, fa tuttas preparativas per il proverdiment d'aua e tualettas. Per quei portan sper ils organs da provisiun civila dallas vischnauncas principalmein possessurs ni administraturs da casas cun ils habitants la responsabladad.

Per la defensio generala da nostra tiara survegn la protecziun civila cun il malesser e smanatsch dalla situaziun dad oz adina pli gronda muntada sche nus vulein aunc haver la pusseivladad da survivor e da viver vinavon.